



CODICE ETICO
LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA SRL

INDICE

<u>Premessa</u>	4
Ambito di applicazione e destinatari	5
<u>Valori etici</u>	6
<input type="checkbox"/> Legalità	6
<input type="checkbox"/> Correttezza e onestà	6
<input type="checkbox"/> Trasparenza	7
<input type="checkbox"/> Lealtà	7
<input type="checkbox"/> Efficienza	7
<input type="checkbox"/> Riservatezza	8
<input type="checkbox"/> Tutela della trasparenza nelle transazioni commerciali (anti-riciclaggio)	8
<input type="checkbox"/> Anticorruzione	8
<input type="checkbox"/> Valorizzazione professionale, collaborazione tra colleghi e rispetto della dignità della persona	9
<input type="checkbox"/> Libera concorrenza	9
<input type="checkbox"/> Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	9
<input type="checkbox"/> Tutela dell'ambiente	10
<u>Norme di comportamento</u>	10
<input type="checkbox"/> Rapporti in generale con la Pubblica Amministrazione	10
<input type="checkbox"/> Regole di condotta relative ai rischi di corruzione e concussione	10
<input type="checkbox"/> Correttezza nei rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione	11
<input type="checkbox"/> Condotta relativa alle dichiarazioni e attestazioni verso la Pubblica Amministrazione	11
<input type="checkbox"/> Utilizzo di contributi e finanziamenti pubblici	11
<input type="checkbox"/> Dati e sistemi informatici in relazione con la Pubblica Amministrazione	12
<input type="checkbox"/> Corruzione tra privati	12
<input type="checkbox"/> Beneficenza e sponsorizzazioni	12
<input type="checkbox"/> Criteri di condotta relativi ad attività di natura contabile, amministrativa, finanziaria	12
<input type="checkbox"/> Criteri di condotta in materia di prevenzione del riciclaggio	13
<input type="checkbox"/> Criteri di condotta per il rispetto della salute e sicurezza sul lavoro e delle disposizioni ambientali	14
<input type="checkbox"/> Criteri di condotta nelle relazioni con il personale	15
<u>Doveri dei dipendenti</u>	16
<input type="checkbox"/> Conflitto di interessi	16
<input type="checkbox"/> Tutela dei beni aziendali	16
<input type="checkbox"/> Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti	16
<input type="checkbox"/> Gestione delle informazioni	17
<input type="checkbox"/> Obblighi di informazione	17
<u>Rapporti esterni</u>	18
Criteri di condotta nelle relazioni con i clienti	18
<input type="checkbox"/> Attivazione e mantenimento delle relazioni commerciali	18
<input type="checkbox"/> Rapporti con i clienti	18
<input type="checkbox"/> Contratti, Accordi e Comunicazioni ai clienti	18
Criteri di condotta nelle relazioni con i fornitori	19
Criteri di condotta nei confronti di agenti e partners	20

Criteri di condotta nei rapporti infragruppo	20
Attuazione e controllo sul rispetto del Codice Etico	20
<input type="checkbox"/> Organismo di Vigilanza	20
<input type="checkbox"/> Segnalazione delle violazioni	21
<input type="checkbox"/> Provvedimenti	21
<input type="checkbox"/> Conoscenza e diffusione	22

Il presente Codice Etico (di seguito “Codice”) esprime i principi e valori di LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA S.r.l. (di seguito anche la Società) nella conduzione della propria attività di impresa, i quali mirano a regolare i comportamenti della Società, dei suoi dipendenti, dei collaboratori e in generale dei soggetti terzi che intrattengono rapporti e relazioni con LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA.

Il presente Codice rappresenta un elemento essenziale e complementare del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Premessa

Con il Decreto Legislativo n. 231/2001 – rubricato “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*” – è stato introdotto nel nostro ordinamento un regime di responsabilità amministrativa, riferibile sostanzialmente a quella penale, a carico delle persone giuridiche (società, ma anche enti privi di personalità giuridica), che si aggiunge alla responsabilità penale della persona fisica che ha materialmente commesso uno dei reati contemplati dal citato Decreto.

La normativa prevede forme di esonero della responsabilità amministrativa dell’ente: l’art. 6 del Decreto stabilisce che, in caso di reato commesso da un soggetto apicale, l’Ente non risponde qualora sia in grado di dimostrare che:

- abbia adottato ed efficacemente attuato un Modello di organizzazione, gestione e controllo (nel prosieguo anche “Modello”) idoneo a prevenire i reati indicati;
- abbia nominato un Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento, sull’osservanza e sull’aggiornamento del Modello stesso;
- le persone che hanno commesso il fatto abbiano agito fraudolentemente eludendo le procedure della Società poste a prevenzione dei reati;
- non vi sia stato omesso o insufficiente controllo da parte dell’Organo di Vigilanza.

Per assicurare una maggiore aderenza al rispetto della disciplina dettata dal Decreto, LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA ha adottato il presente Codice, un documento ufficiale che contiene l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che la Società assume nei confronti di tutti i portatori di interesse, integrando il Modello

nell'espressione e comunicazione dei valori e delle regole di comportamento fondamentali per la Società.

La Società si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico mediante:

- distribuzione ai componenti degli organi sociali e ai dipendenti;
- affissione in luogo accessibile a tutti;
- pubblicazione nella rete intranet aziendale, se presente;
- messa a disposizione dei terzi destinatari e di qualunque altro interlocutore interessato.

Nei contratti con i terzi è altresì prevista l'introduzione di clausole e/o la sottoscrizione di dichiarazioni volte sia a formalizzare l'impegno al rispetto del Modello e del Codice Etico, sia a disciplinare le sanzioni di natura contrattuale per l'ipotesi di violazione di tale impegno.

*

Ambito di applicazione e destinatari

Il presente Codice etico si applica ai soggetti indicati nell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2001 e in particolare a:

- i rappresentanti degli organi sociali e a tutti coloro che rivestono funzioni di amministrazione o direzione o controllo della Società ovvero di rappresentanza, compresi terzi soggetti che operano per conto della Società (quali collaboratori, agenti o *partner*). I dirigenti devono inoltre costituire, attraverso il proprio comportamento, un modello di riferimento per il personale;
- i dipendenti, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalare all'Organismo di Vigilanza eventuali infrazioni;
- i fornitori di beni e servizi, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la Società.

I soggetti tenuti al rispetto del Codice sono di seguito definiti "*Destinatari*".

*

Valori etici

❖ **Legalità**

I Destinatari del presente Codice sono tenuti:

- al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei Paesi in cui operano, nonché delle norme aziendali interne;
- ad acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni;
- ciascun dipendente è altresì tenuto ad osservare, oltre ai principi generali di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, anche le prescrizioni comportamentali contenute nel CCNL applicabile.

Non sono in alcun modo tollerati comportamenti illeciti e, in particolare, ogni condotta che possa integrare una delle fattispecie di reato di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

❖ **Correttezza e onestà**

Il principio di correttezza e onestà costituisce valore fondamentale nella gestione organizzativa e implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività della Società.

Ogni attività compiuta dai Destinatari deve essere coerente con la missione e la tutela della Società, secondo le leggi nazionali, i principi generali, i regolamenti e le procedure interne.

Tutti i Destinatari, qualunque sia la natura e la durata del contratto di lavoro, sono tenuti nei rapporti d'affari con terzi ad un comportamento etico e rispettoso delle leggi, improntato alla massima trasparenza, correttezza, efficienza.

I Destinatari devono avere la consapevolezza del significato etico delle proprie azioni e non devono perseguire l'utile personale o aziendale in violazione delle leggi vigenti o delle norme del presente Codice.

Il perseguimento dell'interesse di LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza ed onestà.

❖ **Trasparenza**

Il principio della trasparenza richiede ed impone che ogni atto o comunicazione aziendale sia caratterizzato da veridicità, chiarezza, completezza, uniformità e tempestività.

L'osservanza di tale principio implica l'impegno a fornire le dovute informazioni, sia all'esterno che all'interno della Società, in modo chiaro e completo, adottando modalità comunicative, verbali o scritte, che siano di facile ed immediata comprensione.

Trasparenza significa anche assicurare la ricostruzione, tramite procedure e atti scritti o supporto documentale, delle fasi e dei controlli che hanno condotto all'assunzione di decisioni o alla divulgazione di informazioni o all'esecuzione di operazioni.

Nelle informazioni rese nei confronti dei clienti e nella formulazione dei contratti, la Società adotta uno stile che risulti chiaro, comprensibile e non fuorviante.

❖ **Lealtà**

Nei rapporti con i terzi la Società si impegna ad agire in modo corretto e onesto evitando di fornire informazioni ingannevoli e di porre in essere comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da altrui posizioni di debolezza o di non conoscenza.

La Società, nella ricerca della massimizzazione dei propri risultati economici, è impegnata a stabilire corrette relazioni commerciali con i terzi, rapporti duraturi con clienti e fornitori e adeguati riconoscimenti del contributo dei propri collaboratori.

Tutti i rapporti devono essere improntati alla massima lealtà che significa fedeltà alla parola data ed ai patti, agire con senso di responsabilità, evitare conflitti di interessi, valorizzare e salvaguardare il patrimonio aziendale, applicare completa buona fede in ogni attività o decisione intrapresa.

❖ **Efficienza**

Il principio dell'efficienza richiede che in ciascuna attività lavorativa sia posta la migliore qualità professionale secondo gli standard più avanzati di ciascun settore e profilo di attività.

Nelle prestazioni e nell'erogazione dei servizi, dovranno sempre essere perseguiti l'impegno ad offrire un prodotto adeguato alle esigenze del cliente e a garantire gli standard più avanzati di economicità nella gestione delle risorse impiegate.

❖ **Riservatezza**

I Destinatari assicurano la massima riservatezza delle informazioni acquisite in occasione delle attività compiute per conto della Società.

I Destinatari sono tenuti a trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati né informazioni riservate senza l'autorizzazione della Società, nonché a rispettare la normativa ed i provvedimenti applicabili per il rispetto del D.Lgs.196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

❖ **Tutela della trasparenza nelle transazioni commerciali (anti-riciclaggio)**

LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA adotta come principio la massima trasparenza nelle transazioni commerciali e predispone gli strumenti opportuni al fine di contrastare i fenomeni del riciclaggio, della ricettazione, dell'autoriciclaggio.

Deve essere garantito il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede nei rapporti con tutte le controparti contrattuali.

❖ **Anticorruzione**

LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA condanna tutte le pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette di vantaggi personali.

Non è ammessa alcuna forma di offerta o promessa di denaro o di beni o di benefici futuri (ad es. prestazioni o favori) di qualsiasi natura da o verso terzi (con particolare riferimento a funzionari pubblici italiani ed esteri, loro parenti e affini) che possa essere, anche solo indirettamente, interpretata come eccedente le normali manifestazioni di cortesia ammesse nella prassi commerciale o comunque mirante ad ottenere trattamenti di favore nella conduzione degli affari.

Le uniche forme di cortesia ammesse devono rientrare nel concetto di modico valore, come definito anche nel Modello Organizzativo di LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA, ed essere finalizzate a promuovere l'immagine della Società o le iniziative da questa promosse; le stesse devono comunque essere autorizzate dalla Direzione di LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA e supportate da idonea documentazione.

Il Destinatario che riceve omaggi o trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia ovvero che riceve richieste di offerte finalizzate alla corruzione, deve immediatamente informare il suo diretto superiore e l'O.d.V..

❖ **Valorizzazione professionale, collaborazione tra colleghi e rispetto della dignità della persona**

Le risorse umane costituiscono un fattore fondamentale per lo sviluppo e la crescita delle attività aziendali e, su questo presupposto, la Società tutela e promuove la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute. I comportamenti tra i dipendenti, a tutti i livelli e gradi di responsabilità, sono costantemente e reciprocamente mirati ad agevolare la migliore prestazione possibile. LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA rispetta i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni sia interne sia esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato sulle opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza, la nazionalità, l'età, il sesso, l'orientamento sessuale, lo stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA rifiuta di avvalersi di lavoro prestato da minori di età e non ricorre in alcun modo a manodopera minorile prestata da terzi.

❖ **Libera concorrenza**

LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA intende sviluppare il valore della concorrenza operando secondo principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato, assicurando sempre il mantenimento di condizioni paritetiche.

❖ **Tutela della salute e sicurezza sul lavoro**

LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA si impegna a predisporre e mantenere ambienti di lavoro sicuri e salubri nel rispetto della normativa antinfortunistica vigente e a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e salute sul lavoro sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti.

❖ **Tutela dell'ambiente**

Tutte le attività di LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA devono essere svolte in modo da essere conformi a quanto previsto dalle norme in materia ambientale.

*

Norme di comportamento

❖ **Rapporti in generale con la Pubblica Amministrazione**

Per Pubblica Amministrazione si intende, oltre a qualsiasi Ente pubblico, qualsiasi agenzia amministrativa indipendente, persona, fisica o giuridica, che agisce in qualità di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio.

Nella definizione di Ente pubblico sono altresì compresi quei soggetti privati che, per ragioni preminenti di ordine politico-economico, adempiono ad una funzione pubblicistica posta a presidio della tutela di interessi generali, come gli enti gestori dei mercati regolamentati, nonché le pubbliche amministrazioni straniere.

Tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere gestiti dalle funzioni aziendali a ciò espressamente delegate e autorizzate e devono svolgersi nel pieno rispetto delle normative applicabili.

In ogni caso si rinvia, oltre che ai successivi paragrafi, alla Parte Speciale del Modello di Organizzazione di LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA.

❖ **Regole di condotta relative ai rischi di corruzione e concussione**

Non è ammesso né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio o a loro parenti o conviventi allo scopo di ottenere un trattamento più favorevole per la Società in relazione al tipo di rapporto intrattenuto con l'Amministrazione stessa.

Chiunque ricevesse richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti della Pubblica Amministrazione come sopra definiti, dovrà immediatamente:

- sospendere ogni rapporto con essi;

- informare per iscritto il proprio responsabile aziendale e l'Organismo di Vigilanza.

Le prescrizioni indicate non devono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni che, sotto la veste di promessa di lavoro, incarichi, consulenze, pubblicità o altro, abbiano finalità analoghe a quelle vietate.

❖ **Correttezza nei rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione**

Nel caso di rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, compresa la partecipazione a gare pubbliche, è necessario operare sempre nel rispetto della legge e della corretta prassi commerciale.

In particolare non dovranno essere intraprese, né direttamente né indirettamente, le seguenti azioni:

- proporre o prendere in considerazione opportunità di impiego o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della P.A. a titolo personale;
- offrire o fornire omaggi che non siano di modico valore secondo la prassi aziendale;
- ottenere o utilizzare informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione delle parti.

❖ **Condotta relativa alle dichiarazioni e attestazioni verso la Pubblica Amministrazione**

Non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse della Società, contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea.

È vietato indurre chiunque in errore con artifici o raggiri per procurare alla Società un ingiusto profitto con altrui danno. La violazione di tale divieto è ancora più grave se ad essere indotto in errore è lo Stato o un ente pubblico.

❖ **Utilizzo di contributi e finanziamenti pubblici**

È vietato utilizzare contributi, finanziamenti, o altre erogazioni comunque denominate, concesse a LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea, per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi sono stati assegnati.

❖ **Dati e sistemi informatici in relazione con la Pubblica Amministrazione**

È vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni e programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti, al fine di conseguire un ingiusto profitto con altrui danno. Il divieto è rafforzato se ad essere danneggiato è lo Stato o un ente pubblico.

❖ **Corruzione tra privati**

È vietato ad amministratori, direttore generale, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili, sindaci e liquidatori, ovvero a soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza, a seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità, per sé o per altri, compiere od omettere atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocimento alla società.

È inoltre vietato, viceversa, dare o promettere utilità alle persone sopra indicate.

❖ **Beneficenza e sponsorizzazioni**

LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA può effettuare contributi limitatamente a enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale, sociale o benefico.

Eventuali attività di sponsorizzazione possono essere destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA presta particolare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

❖ **Criteri di condotta relativi ad attività di natura contabile, amministrativa, finanziaria**

A tutti i soggetti (dipendenti e/o consulenti) che a qualunque titolo, anche quali meri fornitori di dati, siano coinvolti nella formazione del bilancio e di documenti similari, o comunque di documenti che rappresentino la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società, nonché in particolare agli amministratori, ai sindaci e a chi ricopre posizioni apicali:

- è fatto obbligo di fornire la massima collaborazione per gli aspetti specifici, di garantire la completezza e la chiarezza delle informazioni fornite nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni;

- è vietato esporre fatti non rispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, ovvero omettere informazioni od occultare dati in violazione diretta o indiretta dei principi normativi e delle regole procedurali interne, in modo da indurre in errore i destinatari dei sopra menzionati documenti.

L'eventuale condotta illecita sarà considerata come commessa in danno alla Società stessa.

È vietato impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci o all'Organismo di Vigilanza.

È vietato determinare la maggioranza in assemblea con atti simulati o fraudolenti.

A tutti coloro che hanno rapporti con autorità pubbliche di vigilanza, nonché agli amministratori, ai sindaci e a chi ricopre posizioni apicali è vietato ostacolarne le funzioni. È altresì vietato, nelle comunicazioni alle predette autorità, esporre fatti non corrispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società, o occultare con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti inerenti la situazione medesima che avrebbero dovuto essere comunicati.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti al proprio diretto superiore.

❖ **Criteri di condotta in materia di prevenzione del riciclaggio**

I destinatari del presente Codice, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con la Società, esercitano la propria attività rispettando le disposizioni valutarie e le normative nazionale ed internazionali antiriciclaggio vigenti, nonché le prescrizioni dettate dalle Autorità competenti. A tal fine, i dipendenti e i collaboratori devono evitare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

I dipendenti e i collaboratori di LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA devono impegnarsi a verificare in via preventiva le informazioni disponibili relative alle controparti commerciali, ai fornitori, ai consulenti etc., al fine di verificare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività; gli stessi dovranno inoltre impegnarsi ad operare in maniera tale da evitare implicazioni in operazioni anche solo

potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio.

In ogni caso non sono consentiti pagamenti in qualsiasi forma al di fuori dei principi di comportamento previsti da LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA.

❖ **Criteri di condotta per il rispetto della salute e sicurezza sul lavoro e delle disposizioni ambientali**

Il tema della salute e sicurezza sul lavoro e della salvaguardia dell'ambiente sono principi inderogabili nell'attività di LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA, che orientano le decisioni aziendali e i comportamenti individuali di tutti i dipendenti.

In particolare (cfr. art. 15 D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.), la Società si impegna:

- a. a eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico;
- b. a valutare tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- c. a ridurre i rischi alla fonte;
- d. a rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- e. a sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- f. a programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e buone prassi;
- g. a dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- h. a impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tali principi sono utilizzati da LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'allestimento di un'organizzazione e delle risorse necessarie. A tal fine, LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA realizza interventi di natura tecnica ed organizzativa specifici per la salute e la sicurezza sul lavoro.

In tema di ambiente, LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA si impegna:

- a. ad adottare le misure atte a limitare e - se possibile - annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione);
- b. a privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
- c. a programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
- d. a promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del codice tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

❖ **Criteri di condotta nelle relazioni con il personale**

La valutazione del personale da assumere viene effettuata in LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste in fase di selezione e assunzione sono strettamente collegate alla verifica di aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Nelle fasi di selezione e assunzione la funzione aziendale preposta, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta comportamenti per evitare favoritismi, nepotismi, o forme di clientelismo.

LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Il personale proveniente da Paesi terzi deve essere munito di regolare permesso di soggiorno per poter lavorare in LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA.

*

Doveri dei dipendenti

❖ Conflitto di interessi

Tutti i dipendenti di LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA sono tenuti ad evitare situazioni da cui possano scaturire conflitti di interessi e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi il dipendente è tenuto a darne comunicazione al proprio diretto responsabile per valutarne l'effettiva presenza.

❖ Tutela dei beni aziendali

Ogni dipendente è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali assegnati nonché impedirne l'uso fraudolento o improprio, attraverso comportamenti responsabili e in linea con gli obiettivi e le norme operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

L'utilizzo degli strumenti aziendali da parte dei dipendenti e/o consulenti dell'azienda deve essere funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività lavorative o agli scopi autorizzati dalle funzioni interne preposte.

❖ Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

È politica della LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA impegnarsi nel realizzare e mantenere un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo per tutti i suoi Destinatari.

LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA riconosce che l'abuso (o l'uso improprio) di alcool, droghe ed altre sostanze consimili da parte dei propri dipendenti e/o collaboratori condiziona negativamente il loro dovere di una efficiente prestazione di lavoro e può avere serie conseguenze dannose per loro stessi, sulla sicurezza, efficienza e produttività degli altri dipendenti e del LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA.

L'uso, il possesso, la distribuzione o la vendita di alcool e di droghe illecite, o soggette a controllo e non prescritte dal medico, nei locali di LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA, è strettamente proibito e costituisce motivo per una adeguata azione disciplinare fino al licenziamento.

Coloro che ritengono di essere dipendenti delle sopra citate sostanze sono invitati a cercare consiglio medico ed a seguire un trattamento terapeutico appropriato senza indugio e prima che il loro stato possa influire negativamente sulla loro capacità

lavorativa e risultare di pericolo all'incolumità propria, dei colleghi di lavoro o di terzi, nonché alla sicurezza degli impianti.

Durante l'attività lavorativa è assolutamente proibita l'assunzione di bevande alcoliche, droghe o sostanze consimili. Si raccomanda altresì che, coerentemente, i dipendenti ne evitino l'assunzione anche al di fuori del periodo lavorativo qualora gli effetti ad essa conseguenti possano perdurare durante la successiva prestazione lavorativa.

Le disposizioni di cui sopra obbligano, ove applicabili, anche i collaboratori e gli altri Destinatari che prestano la loro attività all'interno delle sedi LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA.

LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA richiederà ai propri appaltatori di lavori e servizi l'adozione di analoga politica.

❖ **Gestione delle informazioni**

Il dipendente deve conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche e dalle norme aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate devono rimanere strettamente riservate e opportunamente protette e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate, sia all'interno, sia all'esterno della Società, se non nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali.

❖ **Obblighi di informazione**

I dipendenti sono tenuti ad informare adeguatamente ogni parte terza con la quale vengano in contatto nell'ambito dell'attività lavorativa circa l'esistenza del Codice Etico e gli impegni e obblighi che esso impone ai soggetti esterni.

È inoltre fatto obbligo di segnalare all'Organismo di Vigilanza eventuali violazioni ovvero istruzioni ricevute contrastanti con la legge, con il Modello di Organizzazione ex D.Lgs. 231 di LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA, con il contenuto dei contratti di lavoro, con la normativa interna o con il presente Codice Etico.

È vietata qualsiasi ritorsione nei confronti di chi ha fatto segnalazioni, in buona fede, di possibili violazioni del Codice Etico e dei Modelli di gestione presenti in azienda. È altresì vietato accusare altri dipendenti di violazioni con la consapevolezza che queste non sussistono.

*

Rapporti esterni

Criteri di condotta nelle relazioni con i clienti

❖ Attivazione e mantenimento delle relazioni commerciali

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e nella gestione di quelle già in essere è fatto divieto, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili nel rispetto delle normative vigenti, di instaurare e mantenere rapporti:

- con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse ai reati previsti dal D. Lgs. n. 231/2001 e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;
- con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a non rispettare la dignità umana e la personalità individuale e/o a violare i diritti fondamentali della persona (ad es. sfruttando il lavoro minorile, favorendo il traffico di migranti, ecc.);
- con soggetti che non si impegnino formalmente con la Società, ad esempio in ambito contrattuale, a rispettare la normativa di legge vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori, nonché in generale tutti i principi previsti dal presente Codice Etico.

❖ Rapporti con i clienti

Professionalità, competenza, disponibilità, correttezza, buona fede e rispetto degli impegni assunti rappresentano i principi guida e lo stile di comportamento da seguire nei rapporti con i clienti.

Le politiche commerciali devono essere conformi alle normative applicabili nei diversi Paesi e devono essere attuate sulla base di documentazione atta a comprovare i diritti delle parti.

Per tutelare l'immagine e la reputazione dell'azienda è indispensabile che i rapporti con i clienti, compresi i messaggi pubblicitari, siano improntati:

- alla piena trasparenza e correttezza;
- al rispetto della legge.

❖ Contratti, Accordi e Comunicazioni ai clienti

I contratti, gli accordi e le comunicazioni alla clientela devono essere:

- chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente utilizzato dagli interlocutori;

- conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette;
- conformi alle politiche commerciali aziendali ed ai parametri in esse definiti;
- completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente.

Scopi e destinatari delle comunicazioni devono determinare, di volta in volta, la scelta dei canali di contatto più idonei alla trasmissione dei contenuti, impegnandosi a non utilizzare strumenti pubblicitari ingannevoli o non veritieri.

*

Criteri di condotta nelle relazioni con i fornitori

I processi di approvvigionamento di beni e servizi sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la Società e alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore.

Sono altresì fondati su comportamenti precontrattuali e contrattuali tenuti nell'ottica di un'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

In particolare, i dipendenti di LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA addetti a tali processi sono tenuti a:

- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicurare in fase di selezione del fornitore una concorrenza sufficiente considerando una rosa adeguata di candidati.

Eventuali deroghe devono essere autorizzate e documentate.

È vietato ai dipendenti ottenere vantaggi per sé o per altri quale conseguenza diretta o indiretta dei rapporti con i fornitori.

Nel caso in cui un fornitore adotti comportamenti non in linea con i principi del presente Codice, LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA sarà legittimata a prendere gli opportuni provvedimenti, fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione. Le violazioni dei principi stabiliti dal Codice Etico comportano infatti meccanismi sanzionatori. A tal fine, nei singoli contratti, sono previste apposite clausole finalizzate a garantire il rispetto del Codice Etico e del Modello di Organizzazione nell'ambito delle forniture.

*

Criteri di condotta nei confronti di agenti e *partners*

I processi di selezione e scelta di agenti e partners sono uniformati a principi di legalità, correttezza e trasparenza. Ad essi sono fornite istruzioni e comunicazioni al fine di evitare pratiche commerciali scorrette. I contratti prevedono, per quanto possibile, apposite clausole anticorruzione e l'obbligo di rispettare Codice etico e Modello di organizzazione di LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA.

E' vietato ad agenti e partners qualunque forma di donazione, beneficio o utilità o promessa di tali vantaggi, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione delle attività collegabili a LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA.

*

Criteri di condotta nei rapporti infragruppo

I rapporti con le altre Società del Gruppo sono regolati da formali contratti e possono essere ricondotti a contratti di committenza o di servizi. I rapporti infragruppo sono improntati a correttezza e trasparenza nel rispetto del principio di autonomia delle Società e dei principi di corretta gestione, trasparenza contabile, separatezza patrimoniale, in modo da garantire la tutela degli stakeholders di tutte le Società del Gruppo.

I rapporti infragruppo devono ispirarsi ai principi di controllo e di comportamento del Modello di organizzazione di LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA.

*

Attuazione e controllo sul rispetto del Codice Etico

Il presente Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA.

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti sono approvati dal medesimo organo sociale e prontamente comunicati ai soggetti interessati.

❖ Organismo di Vigilanza

LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA ha nominato un Organismo di Vigilanza al quale spettano, tra gli altri, i seguenti compiti:

- vigilare sul rispetto del Modello di Organizzazione e del Codice Etico, nell'ottica di ridurre il pericolo di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001;

- fornire ai soggetti interessati tutti i chiarimenti e le delucidazioni richieste, incluse quelle relative alla legittimità di un comportamento o condotta concreti, ovvero alla corretta interpretazione delle previsioni del Modello o del Codice Etico;
- promuovere l'eventuale aggiornamento del Modello e del Codice Etico anche attraverso proprie proposte;
- promuovere e monitorare l'implementazione, da parte della Società, delle attività di comunicazione e formazione sul Modello e sul Codice Etico;
- segnalare agli organi sociali e aziendali competenti le eventuali violazioni rilevate del Modello o del Codice Etico, al fine di intraprendere le opportune azioni.

❖ **Segnalazione delle violazioni**

I destinatari che vengano a conoscenza di un fatto e/o di una circostanza idonei ad integrare una violazione/pericolo di violazione del presente Codice o del Modello 231 di LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA, sono tenuti a darne tempestiva segnalazione all'O.d.V.

LAVAGGIO CISTERNE MALPENSA ha istituito appositi canali di comunicazione attraverso i quali i destinatari possano rivolgere le proprie segnalazioni all'O.d.V, comunicate ai dipendenti.

L'O.d.V. si adopera affinché coloro che hanno effettuato le segnalazioni non siano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o penalizzazioni, assicurando, quindi, l'adeguata riservatezza di tali soggetti (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di legge che impongano diversamente).

❖ **Provvedimenti**

Qualsiasi violazione al presente Codice potrà comportare l'applicazione di un provvedimento disciplinare da determinarsi sulla base della gravità della violazione stessa, come specificato in dettaglio dal Modello.

Nei casi più significativi il Consiglio di Amministrazione stabilirà le azioni del caso da intraprendere. Tali azioni dovranno mirare in maniera responsabile a scoraggiare le trasgressioni e a promuovere la responsabilità e l'ottemperanza a questo Codice. Per stabilire le azioni da intraprendere in ogni singolo caso, il Consiglio di Amministrazione dovrà tenere conto di tutte le informazioni a disposizione, incluse la natura e la gravità della violazione, se sia riconducibile ad un episodio isolato oppure ripetuta nel tempo, se la violazione appaia intenzionale o involontaria, se il soggetto sia stato precedentemente informato sul comportamento corretto da tenere e se lo stesso

soggetto abbia commesso altre violazioni in passato.

❖ **Conoscenza e diffusione**

Il Codice Etico è portato a conoscenza delle parti interessate interne ed esterne per mezzo di apposite attività di comunicazione e diffusione; in particolare, è distribuito a tutti i dipendenti ed è reso disponibile ai soggetti terzi.

L'adeguata conoscenza e comprensione del Codice Etico da parte di tutto il personale è assicurata attraverso programmi di informazione e formazione definiti dalla Società.

È responsabilità di ciascun dipendente consultare il proprio responsabile diretto per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione delle regole di comportamento contenute nel presente Codice.